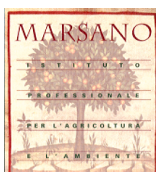


Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

BERNARDO MARSANO

Plesso di Molassana - Professionale

*Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE*



PIANO DI LAVORO ANNUALE

MATERIA: STORIA

CLASSE: 2°D

A.S.: 2025-26

DOCENTE: Stefano Giordanelli

PROGRAMMAZIONE

La Programmazione qui presentata, che verrà ricalibrata mano a mano, in relazione alla risposta della classe, segue le "Linee guida" di base proposte dal MIUR (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6), con l'intento di raggiungere le Competenze di base relativamente all'Asse dei linguaggi (D.M. 22 agosto 2007, n. 139, all.).

Come stabilito lo scorso a.s. dal Collegio dei docenti, data l'emergenza in corso, se dovesse riproporsi una contrazione dell'orario e se si dovesse ritornare ad una Didattica Integrata, la programmazione verrà ridimensionata nei suoi contenuti e riadattata al contesto.

CONTENUTI DISCIPLINARI □

- **Unità 1. Metodo di studio della Storia.** La storia e le fonti, definizione di Storia, Storiografia, Fonte storica; lo studio della storia; individuazione delle parole chiave, sottolineatura; mappe concettuali e schemi.
- **Unità 2.** Temi di Storia romana: le origini di Roma; la religione romana; Giulio Cesare.
- **Unità 3.** I regni romano-barbarici i Longobardi in Italia.
- **Unità 4.** Medioevo religioso: il Monachesimo e l'avvento dell'Islam.

Parallelamente si è portato avanti, e si proseguirà nel successivo anno scolastico, il progetto "Pietre d'inciampo" con l'obiettivo di poter collocare nel quartiere una *Stolpersteine* dedicata a una vittima della deportazione nazifascista. Sono state condotte ricerche d'archivio tramite banche dati online (Arolsen Archives) e, con alcuni studenti, consultazioni archivistiche presso l'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea e l'Archivio di Stato di Genova; incontro con il sig. Giordano Bruschi (partigiano Giotto); partecipazione alla Cerimonia ufficiale della Giornata della Memoria (27 gennaio, Palazzo Ducale).

INTERVENTI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Eventuali interventi di recupero, consolidamento e potenziamento saranno effettuati nel Secondo quadrimestre in itinere, cercando di valorizzare al massimo il tempo scuola e le risorse interne alla classe, con la collaborazione degli insegnanti di Sostegno, allo scopo di favorire la concentrazione e l'attenzione, consentendo a tutti gli studenti di raggiungere almeno una

sufficiente conoscenza di tutti i contenuti proposti.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state varie e spesso combinate tra loro. Come previsto dal DL n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", in particolare all' art. 5, l'assetto didattico è stato caratterizzato: "c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici [...]; d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi [...], il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." Per questo si è dato spazio ad un *instructional design* il più possibile vario e completo, formato da: lezione frontale ed espositiva, partecipata e dialogata, apprendimento cooperativo, *brain storming*, classe capovolta.

METODI E STRUMENTI

- Uso del libro di testo adottato (*Pronti per la storia*) e altri materiali forniti dal docente.
- Uso del computer e proiettore per la fruizione di materiale audio-visivo.
- Produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi e Presentazioni (analogici e digitali).
- Google Suite, in particolare l'applicazione "Classroom" nella quale vengono ricreate classi virtuali contenenti assegnazione di compiti, materiali per lo studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si avvarrà dei seguenti strumenti di valutazione: Colloqui orali; Lavoro di gruppo e lavoro individuale; Verifiche sommative; Verifiche per la valutazione del recupero. In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione si terranno: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole. Durante le interrogazioni orali o le verifiche scritte, gli studenti BES (che mostrino queste necessità) potranno avvalersi di schemi di sintesi prodotti dall'insegnante o dagli studenti stessi (e comunque preventivamente approvati).

OBIETTIVI MINIMI

Punto di partenza per la definizione degli Obiettivi minimi del Primo biennio, sono le Competenze di base relativamente all'Asse dei linguaggi, previste nel Certificato delle competenze, riportate di seguito; su tale base vengono di seguito indicate le abilità e conoscenze minime relative al secondo anno del Primo biennio:

Competenze	Primo biennio
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.

Genova, 3 giugno 2026